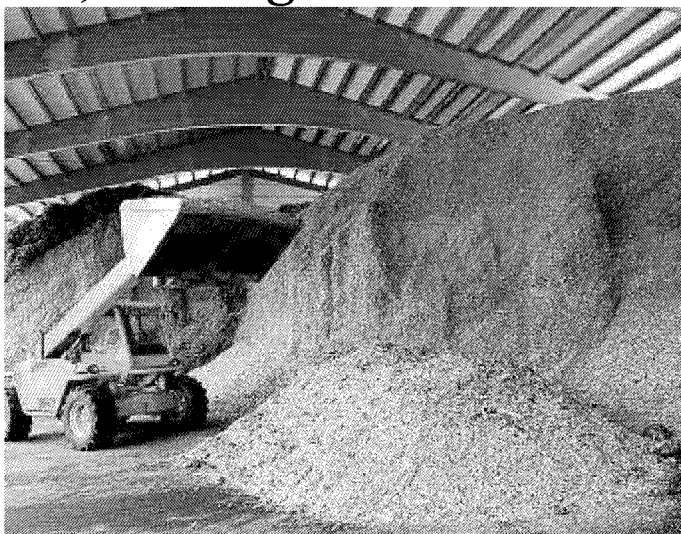


La Giunta ha approvato l'atto che fa chiarezza sulle caratteristiche dei prodotti e dei proprietari degli impianti **Reflui e biomasse, sì al regolamento su biogas e digestato**

PERUGIA - Al fine di garantire una comprensione univoca dei contenuti del Regolamento è stata fatta chiarezza sulle caratteristiche che il digestato prodotto dagli impianti deve avere per poter essere utilizzato agronomicamente. Così come sono stati definiti gli effluenti di allevamento e le biomasse utilizzabili negli impianti. In particolare dalle biomasse sono esclusi i rifiuti, mentre possono essere utilizzati i prodotti e sottoprodotti di processi agricoli e silvicoli e residui della attività di frantoi e cantine.

Questo uno dei punti del "Regolamento per la gestione degli impianti per il trattamento degli effluenti di allevamento e delle biomasse per la produzione di biogas e l'utilizzazione agronomica del digestato prodotto" approvato ieri dalla giunta regionale dell'Umbria, su proposta



»» Un deposito per le biomasse

dell'assessore all'ambiente Silvano Rometti.

Nel documento, inoltre, si fa riferimento al fatto che la proprietà degli impianti, la produzione degli effluenti di allevamento e o delle biomasse che

alimentano l'impianto e l'utilizzazione agronomica del digestato debbano fare riferimento alla sola impresa agricola o ad associazioni di imprese agricole o di cooperative agricole. E' fatto, inoltre, ob-

bligato all'impresa o imprese di utilizzare ai fini agronomici il digestato prodotto nei terreni di cui abbiano la disponibilità e che tali requisiti devono essere conservati per tutto il ciclo di vita dell'impianto. L'articolo contiene anche indicazioni sulle operazioni di dismissione dell'impianto al termine del ciclo di vita e sul ripristino ambientale dell'area, oltre a sanzioni in caso di violazioni. "L'atto - afferma in una nota l'assessore Silvano Rometti - si inserisce nel quadro delle iniziative della Regione per favorire lo sviluppo della produzione di energia da fonti rinnovabili e più in generale di un'economia derivante da tali attività, rivolta in questo caso soprattutto al mondo delle imprese agricole".

(Sulle energie alternative oggi, con Il Giornale dell'Umbria, inserto gratis di 8 pagine)

